

PRONTI PER IL GREST 2023!

Iscrizioni online, al link: <https://iscrizionicomunica.org/grest-fiera-di-treviso-2023/>

Per info: 389 553 8261 - grestfiera@cooperativacomunica.org

Lunedì 5 giugno ore 20.30 INCONTRO PER GLI ANIMATORI E PER GLI ADULTI DISPONIBILI A GESTIRE DEI LABORATORI.

«CRISTO VIVE IN ME» (Gal 2,20)

Accompagnati dalla Parola per scoprire la gioia di Cristo Risorto

Serata biblica con Anna Grisanti, lunedì 29 maggio ore 20.30 in chiesa.

SANTA MESSA DI CHIUSURA DEL MESE DI MAGGIO

Mercoledì 31 maggio ore 18.30 presso la chiesetta «del Paradiso»

APERICOPPIA. Un tempo leggero prendendo un aperitivo per camminare insieme
Domenica 4 giugno ore 12.00-13.00 - Parrocchia di Selvana. Tema: Aperimusica.

PENSANDO A DOMENICA SCORSA...

Picchetti e teloni per l'ombra, chitarre e violoncelli per pregare cantando, mappamondi e quaderni per ricordare, panche e tavoli per sorridersi comodi, piatti e vassoi per mangiare, sughi e dolci da gustare... e poi le firme per scoprirsi, i giochi per ridere spensierati, la differenziata e le pulizie per non essere invadenti o superficiali. Abbiamo cercato di essere come "tutti una cosa sola" perché così, cioè da questo, "il mondo creda che Tu mi hai mandato" (Gv 17, 21).

Sono state create le condizioni per celebrare al meglio un tempo come comunità riunita: un numero record di persone che avevano bisogno e voglia di stare assieme; non per dirsi bravi ma per riconoscersi uniti. Da questo ci riconosceranno come diversi rispetto ad altri stili comuni di aggregazione. Differenti ma complementari, diversi ma corresponsabili, a servizio gli uni degli altri solo per fedeltà ad una promessa più grande. Questo è il volto di chiesa missionaria che oggi ci viene chiesto di testimoniare. Non autoreferenziale ma profumata.

Chi si è iscritto, chi si è aggiunto, chi si è imboscato: il desiderio di festa ci ha motivato e reso comunità secondo il vangelo. Abbiamo trasmesso un volto di chiesa premuroso e appassionato, la promessa che in parrocchia c'è spazio per tutti, che tutto può essere fatto assieme, senza distinzioni o etichette e che può essere anche per chi non la frequenta un autogrill di qualità dove sostare.

Volti nuovi, tanti giovani, la presenza per la prima volta della scuola dell'infanzia e del nido, con famiglie e personale...

Ringraziamo il Padre per questo anno condiviso, ringraziamoci a vicenda perché tutto è stato reso possibile dal lavoro di tutti. Che sia questa la "vita in abbondanza" che Gesù dice di essere venuto a portare nel mondo? (Gv 10,10)

Che sia questo a renderci testimoni credibili, facendoci riconoscere dagli altri come cristiani?



La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di

Sant' Ambrogio vescovo in Treviso

Via Sant' Ambrogio 6 – 0422 540334

www.parrocchiadifiera.it

28 maggio – Domenica di Pentecoste A

Anno 20 (2023 durante Cristo) n. 22

In ascolto della Parola

Lecture: Atti degli apostoli 2,1-11; 1Corinzi 12,3b-7;12-13

Dal vangelo secondo Giovanni 20,19-23

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».



Pentecoste, la sinfonia di linguaggi dello Spirito Ermes Ronchi

Lo Spirito Santo è Dio in libertà. Rifiuto della monotonia. Scelta della sinfonia. Ultima parola, che si offre sempre come nuova, come altra: alla nave come costa, alla terra come nave; al navigante come nostalgia di casa, all'uomo di casa come nostalgia del mare. Dio in libertà. Che fa cose che non t'aspetti. Che dà a Maria un figlio "fuorilegge", a Elisabetta un figlio profeta. E a noi dona tutto ciò di cui abbiamo bisogno per dare, a nostra volta, vita, o meglio ancora: per dare alla vita. La Parola di Dio oggi prova una sinfonia di linguaggi per tentare di dire qualcosa della vastità dello Spirito: non sono che semplici fessure, feritoie aperte sul mistero.

1. La prima lettura (Atti 2,1-11) racconta di Apostoli come "ubriachi", inebriati da qualcosa che li ha storditi di gioia, come un capogiro, una divina seduzione, violenta e felice. E la prima Chiesa, arroccata sulla difensiva, viene lanciata fuori e in avanti. La nostra Chiesa tentata, oggi come allora, di arroccarsi e chiudersi, perché in crisi di numeri, perché aumentano coloro che si dichiarano indifferenti o infastiditi, questa Chiesa, amata e infedele, può ancora attingere a quello slancio originario.

2. Il salmo tra le letture (Sal 104,30) apre la seconda fessura: "Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra". Una delle affermazioni più belle e rivoluzionarie della nostra fede è offerta dalla Prece eucaristica III, quando il presidente proclama: "Tu, che per mezzo di Cristo e per opera dello Spirito fai vivere e santifici l'universo". Non solo l'uomo, ma tutto ciò che esiste; non solo doni vita, ma semini santità nell'universo, santità della luce, l'umile santità del bosco, del bambino che nasce, del cuore che ama, dell'anziano che pensa. Una divina liturgia santifica l'universo.

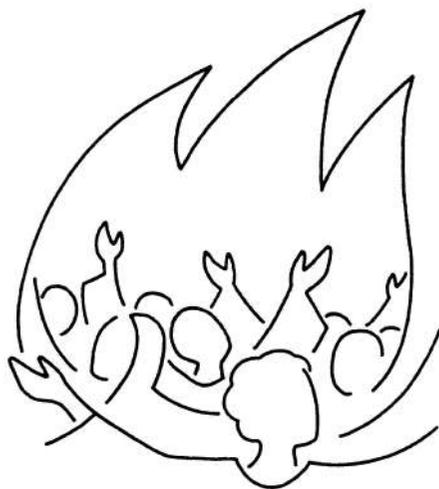
3. La terza finestra sulla Pentecoste la apre Paolo nella seconda lettura (1Cor 12,5). Lo Spirito dà a ciascuno una manifestazione particolare per il bene comune. Sposa vite diverse, consacra vocazioni differenti, benedice la genialità e l'unicità di ogni vita. Lo Spirito non vuole banali ripetitori, ma discepoli geniali, edificatori di una Chiesa che trova unità attorno alla croce, varietà e creatività attorno allo Spirito.

4. Infine il Vangelo racconta la Pentecoste come un incontro leggero nella sera di Pasqua: "soffiò su di loro e disse: ricevete lo Spirito santo" (Gv 20,22). In quella stanza chiusa e dall'aria stagnante, entra il grande, ampio e profondo ossigeno del cielo. Entra il respiro di Dio che non sopporta schemi e chiusure, che viene per farci vivi, sottile e profondo come il respiro, umile e testardo come il battito del cuore.

Lo Spirito di Dio

David Maria Turollo

Tu vieni a turbarci,
vento dello Spirito.
Tu sei l'altro che è in noi.
Tu sei il soffio che anima
e sempre scompare.
Tu sei il fuoco
che brucia per illuminare.
Attraverso i secoli e le moltitudini
Tu corri come un sorriso
per far impallidire le pretese
degli uomini.
Poiché tu sei l'invisibile
testimone del domani,
di tutti i domani.
Tu sei povero come l'amore
per questo ami radunare
per creare.
Oh, ebbrezza e tempesta di Dio!



Celebrazioni della settimana

SABATO 27 MAGGIO	Ore 18.30: def. Ancilla e Arturo def. fam. Gino Girardi def. Edda Scomparin def. Lucia e Leandro
DOMENICA 28 MAGGIO '23	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Domenica di Pentecoste Ore 8.45: Santa Messa (Gescal) <i>Solennità</i> Ore 10.00: def. Marialuigia Massaro Lit. Ore: propria Battesimo di Gioele e Giulia Pesante e di Jacopo Scardigi Ore 11.30: Santa Messa Ore 16.00: Rosario a conclusione del mese di maggio c/o fam. Bisetto (via Alzaia 147/a) Ore 17.30: Vespri (Porto)
LUNEDÌ 29 MAGGIO	Ore 18.30: def. Pavanello Gino B. V. Maria, Madre della Chiesa <i>Memoria</i> def. Aquilino e def. fam Cattelan def. Maria Grazia e Adriano
MARTEDÌ 30 MAGGIO	Ore 18.30: def. Dotto e Michielin def. Placido, Luciana, Alessandro e Nicola
MERCOLEDÌ 31 MAGGIO	Ore 18.30: Santa Messa presso la chiesetta «del Paradiso» Visitazione della B. V. Maria <i>Festa</i> Non c'è la messa al mattino
GIOVEDÌ 1 GIUGNO	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione San Giustino, martire <i>Memoria</i>
VENERDÌ 2 GIUGNO	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
SABATO 3 GIUGNO	Ore 18.30: Santa Messa Santi Carlo Lwanga e c., martiri <i>Memoria</i>
DOMENICA 4 GIUGNO '23	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Santissima Trinità Ore 8.45: Santa Messa (Gescal) <i>Solennità</i> Ore 10.00: Santa Messa Lit. Ore: propria Ore 11.30: Santa Messa Ore 17.30: Vespri (Porto)